

Comune di San Colombano al Lambro

Città Metropolitana di Milano

--=ooOoo=--



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 23 del 29/05/2020

INDICE

ART. 1 – FINALITA'	pag. 3
ART. 2 – DESTINATARI	pag. 3
ART. 3 - PERIODO DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	pag. 3
ART. 4 –MODALITA' DI GESTIONE	pag. 4
ART. 5 – CONTROLLI SULLA QUALITA' DEI PASTI	pag. 4
ART. 6 - ISCRIZIONE AL SERVIZIO	pag. 4
ART. 7 – MODALITA' DI PAGAMENTO	pag. 5
ART. 8 – TARIFFE	pag. 5
ART. 9 - DIETE SPECIALI	pag. 6
ART. 10 – COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI	pag. 7
ART. 11 – DATI PERSONALI	pag. 7
ART. 12 - NORME FINALI	pag. 7

Art. 1 - FINALITA'

Il servizio di mensa scolastica è un servizio a domanda individuale che contribuisce a rendere effettivo il diritto allo studio e che si propone, nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire obiettivi di educazione alimentare e sanitaria, in accordo con i servizi socio-sanitari territoriali che indicano le linee di intervento al fine di diffondere corretti principi nutrizionali.

Il servizio si intende rivolto:

- alla *scuola*, che può in questo modo articolare insieme ai bambini ed ai ragazzi un preciso ed importante tempo di vita e di crescita sociale ed umana;
- alla *famiglia* che affida un preciso compito educativo alle strutture scolastiche e della quale si ritiene necessario un coinvolgimento sulle scelte nutrizionali operate all'interno della mensa scolastica, anche attraverso incontri informativi sui temi dell'alimentazione;
- al bambino/ragazzo al quale viene offerto, oltre che un servizio sano e di buona qualità, anche una importante occasione per una educazione alimentare di base.

Il servizio mensa scolastica, è un servizio di refezione collettiva che da un lato si propone come occasione privilegiata di educazione alimentare, correggendo quindi gli errori, le false credenze, i pregiudizi e i miti consolidati, dall'altro vuole favorire gli importanti aspetti sociali ed educativi del pasto.

Art. 2 – DESTINATARI

Il servizio di refezione scolastica è rivolto a tutti gli alunni frequentanti le scuole statali: infanzia, primaria e secondaria di I° grado.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e con i contratti del settore, potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti delle scuole infanzia, primaria e secondaria di I° grado purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. Allo scopo, i capi di Istituto/Dirigenti scolastici competenti dovranno fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto, previo rimborso spese da parte del competente Ministero.

Art. 3 - PERIODO DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il periodo di funzionamento del servizio coincide, di norma, con il calendario scolastico adottato dalle competenti autorità.

Potranno essere previsti prolungamenti per garantire l'erogazione del pasto durante attività ed iniziative *che potranno svolgersi nel corso dell'anno (es. doposcuola) ovvero iniziative estive eventualmente organizzate dal Comune per le fasce d'età dell'utenza scolastica.*

Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, l'Istituto Scolastico comunicherà l'inizio ed il termine del servizio di mensa per tutti gli ordini di scuola.

In ogni caso il servizio non si effettua nei giorni festivi e di interruzione delle attività didattiche, escluse le eccezioni di cui al comma secondo del presente articolo.

Art. 4 - MODALITA' DI GESTIONE

Per "pranzo" si intende un pasto completo di primo piatto, secondo piatto con contorno e frutta; può essere prevista l'anteposizione della frutta al momento del consumo della merenda antimeridiana.

L'organizzazione e la gestione amministrativa del servizio di refezione scolastica sono di competenza del Servizio Istruzione Comunale, che effettua controlli sullo svolgimento del servizio, sulla conformità e sul gradimento del menù anche avvalendosi della collaborazione della commissione mensa nel suo complesso ovvero dell'attività dei singoli membri.

I menù, suddivisi in periodo autunno-inverno e primavera-estate, sono elaborati annualmente di concerto tra servizio istruzione, commissione mensa scolastica e ditta appaltatrice, e trasmessi all'Agenzia di Tutela della Salute competente per una valutazione del rispetto dei requisiti previsti dalle Linee Guida Regionali.

Art. 5 CONTROLLI SULLA QUALITA' DEI PASTI

Il controllo viene regolarmente esercitato:

- sul rispetto delle normative di legge concernenti l'applicazione dell'autocontrollo ed il rispetto delle norme sanitarie ed igieniche: da parte della competente Agenzia di Tutela della Salute;
- sulle caratteristiche organolettiche del prodotto finito: mediante sopralluoghi presso le mense in occasione del pasto che possono essere effettuati da rappresentanti del Comune di San Colombano al Lambro ed infine da parte dei componenti la commissione mensa, oltre che dall'Agenzia di Tutela della Salute.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale attivare un'ulteriore forma di controllo, che consenta verifiche maggiormente mirate sulla rispondenza alle prescrizioni da capitolato - anche in materie squisitamente "tecniche" - ovvero igienico-sanitarie, affidandola ad un tecnologo alimentare specializzato, o comunque a persone di accertata competenza tecnica.

Art. 6 - ISCRIZIONE AL SERVIZIO

La richiesta di iscrizione al servizio di refezione scolastica dovrà essere effettuata in modalità "on line", collegandosi alla "Home page" del sito internet del Comune: www.comune.sancolombanoallambro.mi.it; ciò entro la data indicata nella circolare informativa annuale distribuita alle famiglie. L'iscrizione al servizio andrà ripresentata formalmente ogni anno scolastico.

I bambini/ragazzi che si iscrivono alle attività scolastiche curriculari ad anno scolastico avviato (ad es. per cambio di residenza anagrafica) potranno accedere al servizio mensa scolastica mediante regolare iscrizione ed a far tempo da, tre giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda.

Coloro che, nel corso dell'anno scolastico, modifichino i dati comunicati al momento dell'iscrizione (es. dati personali, residenza, modalità di pagamento, ecc.) o intendano rinunciare al servizio, dovranno tempestivamente informare per iscritto il Comune compilando apposito modulo.

L'accettazione delle domande di iscrizione al servizio è subordinata all'assenza di situazioni pregresse di morosità riferite a servizi riconducibili al cosiddetto "diritto allo studio" (mensa scolastica, trasporto scolastico, pre- post - dopo scuola) a carico del nucleo familiare richiedente.

Sarà consentita comunque l'iscrizione al servizio – quale unica deroga - a tale disposizione di principio a fronte di:

- presa in carico del nucleo familiare da parte dei "Servizi Sociali" del comune;
- intervenuta regolarizzazione dei pagamenti insoluti, con modalità da definire;
- presenza di piani di rateizzazione rispettati.

La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento e di eventuali disposizioni del comune o della amministrazione scolastica da parte della famiglia.

Art. 7 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La mensa è un servizio "a domanda individuale"; il suo pagamento, per chi sceglie di avvalersene, è pertanto un atto dovuto.

L'emissione dei pagamenti avverrà a cadenza mensile e posticipata e si riferirà ai pasti effettivamente consumati nel periodo di riferimento. Il Comune di San Colombano al Lambro si riserva la facoltà di accorpate pagamenti solo ed esclusivamente qualora in uno dei due mesi conteggiati il servizio di mensa scolastica non abbia superato i cinque pasti.

Le modalità di pagamento saranno effettuate con modalità in linea con la normativa in essere e ne sarà data adeguata informazione preventiva alle famiglie.

In caso di mancato pagamento di quanto dovuto alle scadenze, saranno inviate lettere di sollecito.

In tali comunicazioni sarà stabilita una data di scadenza entro la quale l'utente sarà tenuto a regolarizzare la propria posizione, anche eventualmente presentandosi al Comune al fine di concordare un piano di rientro del debito, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente regolamentazione comunale ed in particolare il "*Regolamento per la disciplina delle rateizzazioni e delle compensazioni di entrate comunali*". Decorso tale termine, il debito sarà iscritto "a ruolo", con avvio di procedure di riscossione coattiva ed - in ogni caso – l'utente sarà tenuto al pagamento delle spese di riscossione.

Art. 8 - TARIFFE

La tariffa del pasto intera, la tariffa maggiorata per i non residenti nonché le tariffe ridotte ed i limiti di reddito per l'accesso alle stesse, saranno stabilite dalla Giunta Comunale. Le tariffe agevolate sono riconosciute esclusivamente a favore di nuclei familiari residenti nel comune di San Colombano al Lambro.

Coloro che intendano usufruire della tariffa ridotta, dovranno compilare l'apposita sezione del modulo indicando il numero di Protocollo INPS-ISEE, il valore ISEE ordinario e la data di scadenza. In relazione a tali richieste i competenti Uffici comunali effettueranno i dovuti controlli ai sensi di legge

Le istanze presentate entro la data stabilita beneficeranno della riduzione sin dall'inizio dell'anno scolastico; per le richieste presentate oltre tale data, la riduzione sarà applicata dalla prima emissione di pagamento successiva alla presentazione della documentazione.

La tariffa così attribuita avrà validità per l'intero anno scolastico, indipendentemente dalla scadenza del valore ISEE familiare. Resta salva la possibilità per la famiglia di presentare, qualora migliorativa, nuova attestazione ISEE ovvero attestazione ISEE corrente, i cui benefici saranno applicati dalla prima emissione di pagamento successiva alla data di presentazione dell'istanza. La validità dei benefici seguenti alla presentazione dell'ISEE corrente è stabilita da provvedimenti di legge e, in assenza, nella vigente regolamentazione comunale afferente "prestazioni sociali agevolate".

Eventuali ulteriori particolari situazioni di disagio sociale potranno essere valutate in accordo con i Servizi Sociali del comune, al fine di concordare le più opportune modalità di intervento.

Per gli insegnanti che vogliono consumare il proprio pasto presso la mensa scolastica al di fuori dell'orario di servizio, e quindi non siano tenuti all'assistenza alunni, è sempre prevista l'applicazione della tariffa massima (IVA compresa). La medesima tariffa è applicata nel caso in cui decida di consumare il pasto in mensa il personale "ATA" della scuola nonché il personale amministrativo impiegato presso l'Istituto Scolastico.

Il servizio di mensa scolastica è gratuito:

- a) per i componenti della Commissione mensa scolastica, regolarmente autorizzati dall'amministrazione ed esclusivamente nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo del servizio erogato ai bambini, secondo le modalità disciplinate da apposito regolamento,
- b) per particolari iniziative promosse o sostenute dall'amministrazione comunale.

Art. 9 - DIETE SPECIALI

Il Comune di San Colombano al Lambro applica il "protocollo ATS" per le diete speciali. Nei casi in cui necessitino diete particolari per motivi di salute, queste saranno predisposte - a seguito di presentazione di certificato medico - dal gestore del servizio mensa mediante i propri alimentaristi e nutrizionisti. Il certificato medico sarà ritenuto valido per un anno scolastico, salvo nuove controindicazioni mediche. A sostegno e supporto delle famiglie nella miglior gestione delle problematiche alimentari dei propri figli, una copia delle diete speciali così formulate sarà trasmessa ai genitori.

E' consentito, inoltre, agli utenti di richiedere l'eliminazione di alcuni alimenti dai pasti dei loro figli per motivazioni religiose, a seguito di presentazione di apposita richiesta.

Per problematiche legate invece ad una indisposizione momentanea dell'alunno - situazione in cui non sia indispensabile l'allontanamento da scuola pur permanendo l'esigenza di somministrare per quel giorno e fino ad un massimo di tre giorni una dieta più "leggera" - non è necessaria la presentazione di un certificato medico ma sarà sufficiente che il genitore presenti per iscritto la richiesta per un pasto più "leggero" (dieta in bianco) al momento dell'arrivo dello studente a scuola.

Art. 10 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

Gli utenti e gli insegnanti - all'interno dei locali adibiti a mensa - dovranno osservare un corretto comportamento; in particolare non dovranno recare danno a strutture ed attrezzature di proprietà comunale. Nel caso in cui un utente del servizio arrechi danni di particolare rilievo alle strutture, il Servizio Istruzione procederà alla contestazione dello stesso nei suoi confronti e/o nei confronti di coloro che esercitano la patria potestà o tutela/curatela ai fini della refusione del danno secondo quantificazione effettuata da parte dell'ufficio tecnico comunale.

Art. 11 - DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE DGPR 679 del 27 aprile 2016 (in vigore dal 25 maggio 2018), il Servizio Istruzione del Comune di San Colombano al Lambro utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione del Servizio di Mensa Scolastica.

Ai genitori in fase di istanza del servizio di mensa scolastica verrà fornita l'informativa di cui al citato Regolamento UE DGPR 679 del 27 aprile 2016 (in vigore dal 25 maggio 2018) e comunque di cui alla vigente normativa.

Art. 12 - NORME FINALI

Il presente Regolamento entrerà in vigore, una volta divenuta esecutiva la deliberazione di sua approvazione, dopo la successiva pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni.

Con riferimento all'anno scolastico 2020/2021 ed in relazione al permanere dell'emergenza Covid-19, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.6 – "Iscrizioni al servizio" - commi 4 e 5 – è sospesa; le medesime saranno applicate a partire dall'anno scolastico 2021/2022.

Ulteriori differimenti potranno, motivatamente, essere disposti con provvedimento della Giunta Comunale per le successive annualità.

Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29.05.2020 con atto n. 23 (immediatamente esecutivo).

IL SINDACO
f.to (Giovanni Cesari)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott. Gian Luca Muttarini)

La deliberazione di approvazione del Regolamento e' stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 04.06.2020 al 19.06.2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott. Gian Luca Muttarini)

Il presente Regolamento e' stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 04.06.2020 al 19.04.2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott. Gian Luca Muttarini)

Il presente atto è copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott. Gian Luca Muttarini)

San Colombano al Lambro, 25 Giugno 2020